

AVVISI

CAMBIO DI ORARIO DELLE CELEBRAZIONI FESTIVE, FERALI E DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da domenica 3 giugno 2018 entra in vigore l'orario estivo per le Messe con un cambiamento significativo per le messe FERIALI:

- da lunedì a venerdì S. Messa ore 18,30 (e non più alle 8,30 del mattino come in precedenza)
- **sabato e prefestivo S. Messa ore 18,00;**
- **domenica S. Messa ore 9,00 e ore 11,00.**

Da lunedì 4 giugno 2018 entra in vigore l'orario estivo per la Segreteria:

- **martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00;**
- **giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00;**
- **venerdì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.**



14° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8 luglio 2018

Dal libro del profeta Ezechièle

In quei giorni, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava. Mi disse: «Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio". Ascoltino o non ascoltino – dal momento che sono una genia di ribelli – sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro».

Parola di Dio

I nostri occhi sono rivolti al Signore.

A te alzo i miei occhi,
a te che siedi nei cieli.
Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni.

Come gli occhi di una schiava
alla mano della sua padrona,
così i nostri occhi al Signore nostro Dio,
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi,
siamo già troppo sazi di disprezzo,
troppo sazi noi siamo dello scherno dei gaudenti,
del disprezzo dei superbi.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia. A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza». Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte.

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Accresci, Signore, la nostra fede.**

Preghiamo per la santa Chiesa. Come realtà mistica e anche come edificio per l'incontro con Dio, essa è il luogo in cui Cristo si propone a noi come Figlio di Dio e inviato dal Padre. Perché la Chiesa porti tutti noi a fare dell'incontro con Cristo il momento della verità e dell'adesione convinta a lui nella fede, preghiamo.

Per gli uomini distratti e gli increduli, che si comportano come se il Verbo non si fosse incarnato e Cristo non fosse il problema ineludibile della vita. Perché l'esempio dei cristiani sia per loro di stimolo alla ricerca di Dio e di aiuto a trovare colui che si accosta alle nostre porte e bussa, preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale. In questa chiesa siamo soliti trovarci all'appuntamento domenicale per l'incontro con il Signore e tra noi. Perché tutti insieme riconosciamo Gesù Figlio di Dio, salvatore, amico e straordinario compagno di viaggio nell'avventura della vita, preghiamo